

Jonathan Kirschenfeld

## LA CITTÀ COME TEATRO

## CITY AS THEATER



La Piscina Galleggiante rimorchiata sul sito della banchina "Pier 4" a Brooklin / *Floating Pool being tugged into place at Pier 4 Brooklyn*

### Abstract

I progetti elaborati dal nostro studio nel corso di oltre quindici anni di attività comprendono temi di social housing, piscine pubbliche e progetti di teatri (non realizzati). Questi temi apparentemente molto diversi fra di loro, condividono un comune punto di vista che coinvolge la loro forma concettuale piuttosto che quella fisica: considerare la stanza urbana come un teatro. In ognuno dei casi, sia che si tratti di una piscina, di un teatro o di abitazioni, mobili o adattabili ai diversi luoghi, nel progetto vengono privilegiati gli spazi di aggregazione. Ognuno di questi progetti, intesi come "stanze urbane", tende, secondo le parole di Aldo Rossi, ad "apparecchiare la tavola" per il teatro della vita di ogni giorno.

"Una casa è come una piccola città e una città è come una piccola casa".

*Leon Battista Alberti*

"Tutto il mondo è un palcoscenico e la maggior parte di noi è disperatamente impreparata".

*Sean O'Casey*

I progetti elaborati dal nostro studio nel corso di oltre quindici anni di attività comprendono temi di *social housing*, piscine pubbliche e progetti di teatri (non realizzati). Questi temi apparentemente molto

### Abstract

*The design work produced in our office over the past 15 years includes social housing, public swimming pools, and (un-built) theater projects. These seemingly disparate project types share a common thread which runs through their conceptual if not physical form: the notion of the urban room as theater. In each case, whether pool, theater or housing, physically mobile or adaptable to a variety of sites, the spaces of social engagement are privileged throughout these projects. These urban living rooms act to set the table, in Aldo Rossi's words, for the theater of everyday life.*

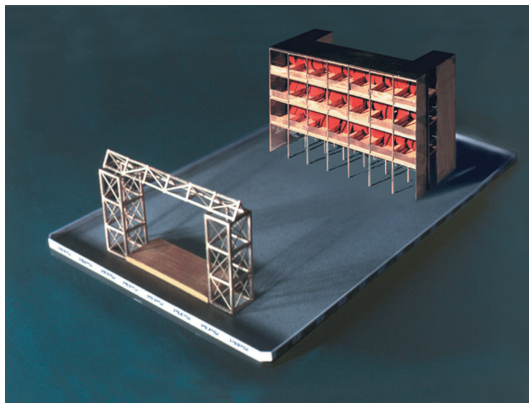
"A house is like a small city and a city like a big house."

*Leon Battista Alberti*

"All the world's a stage and most of us are desperately unrehearsed."

*Sean O'Casey*

*The design work produced in our office over the past 15 years includes social housing, public swimming pools, and (un-built) theater projects. These seemingly disparate project types share a common thread which runs through their conceptual if not physical form:*



Modello del Teatro Galleggiante / *Model of Floating Theater*

diversi fra di loro, condividono un comune punto di vista che coinvolge la loro forma concettuale piuttosto che quella fisica: considerare la stanza urbana come un teatro.

Questa modalità di interpretazione del teatro, almeno nei primi due casi, non intende suggerire un luogo dedicato a performance teatrali, o un palcoscenico con attori, ma piuttosto uno spazio di interazione, un'occasione di incontro dove i ruoli dell'osservatore e dell'osservato sono costantemente rimessi in gioco.

Inoltre, le piscine e i teatri mobili sono pensati come strutture pubbliche che si muovono da un luogo ad un altro, con un carattere temporaneo o stagionale. L'abitare, d'altra parte, tipicamente legato e radicato a un luogo specifico, è qui inteso come un DNA mobile o una matrice urbana in grado di produrre immagini di spazi collettivi adatti a riempire qualsiasi area irregolare.

In tutti e tre i casi resta implicita la questione della permanenza e della mobilità, il tema del trascorrere del tempo, la perdita e la memoria.

### Sei progetti abitativi per luoghi residui

La *supportive housing* è un'abitazione ibrida realizzata con finanziamento pubblico, che combina piccoli appartamenti-laboratori e servizi di supporto – trattamenti medici, consulenza, formazione professionale. L'edificio ospita anche spazi di aggregazione quali biblioteche, sale da pranzo e palestre. Come primo obiettivo, nei nostri progetti le singole unità si organizzano attorno a una corte con giardino che garantisce la definizione di spazi di incontro sicuri e attrattivi, "stanze all'aperto", destinati a persone precedentemente senza abitazione.

Una delle principali sfide, e forse la più grande opportunità del progetto, consiste nell'individuazione dei siti. Con l'attuale scarsità di lotti a basso costo con ampio affaccio su strada, la maggior parte dei cantieri destinati a imprese

*the notion of the urban room as theater.*

*This understanding of theater, at least in the first two instances, is not meant to suggest a theatrical space of performance, or a stage with actors, but more a space of interaction, of chance meetings, where the roles of the observer and the observed are constantly in flux.*

*Moreover, the pools and mobile theaters are envisioned as public structures which travel physically from place to place, and have a clearly temporal or seasonal element. The housing, on the other hand, typically fixed and rooted to a particular site, is here conceived as a mobile DNA or urban spatial matrix that acts to figure collective spaces, nimble and adaptive to any number of irregular infill sites.*

*In all three cases there is always implied the questions of permanence and mobility, the passage of time, loss and memory.*

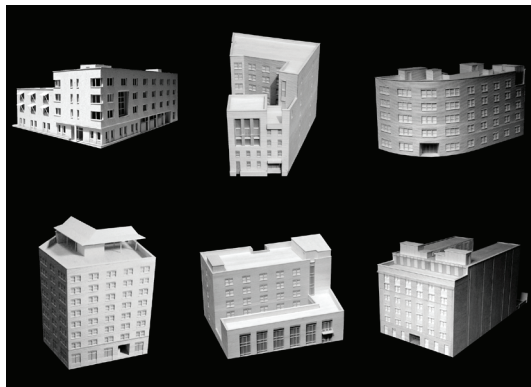
### Six Housing Projects on Remnant Sites

*Supportive housing is a publically-funded hybrid housing type that combines small studio apartments with supportive services - medication-management, counseling, job training. The buildings also include congregate spaces such as libraries, dining rooms and lounges, and exercise rooms. As a primary focus in all of our buildings, the units are organized around exterior courts and gardens that provide safe and attractive gathering spaces, the 'outdoor rooms' for the building's formerly homeless residents.*

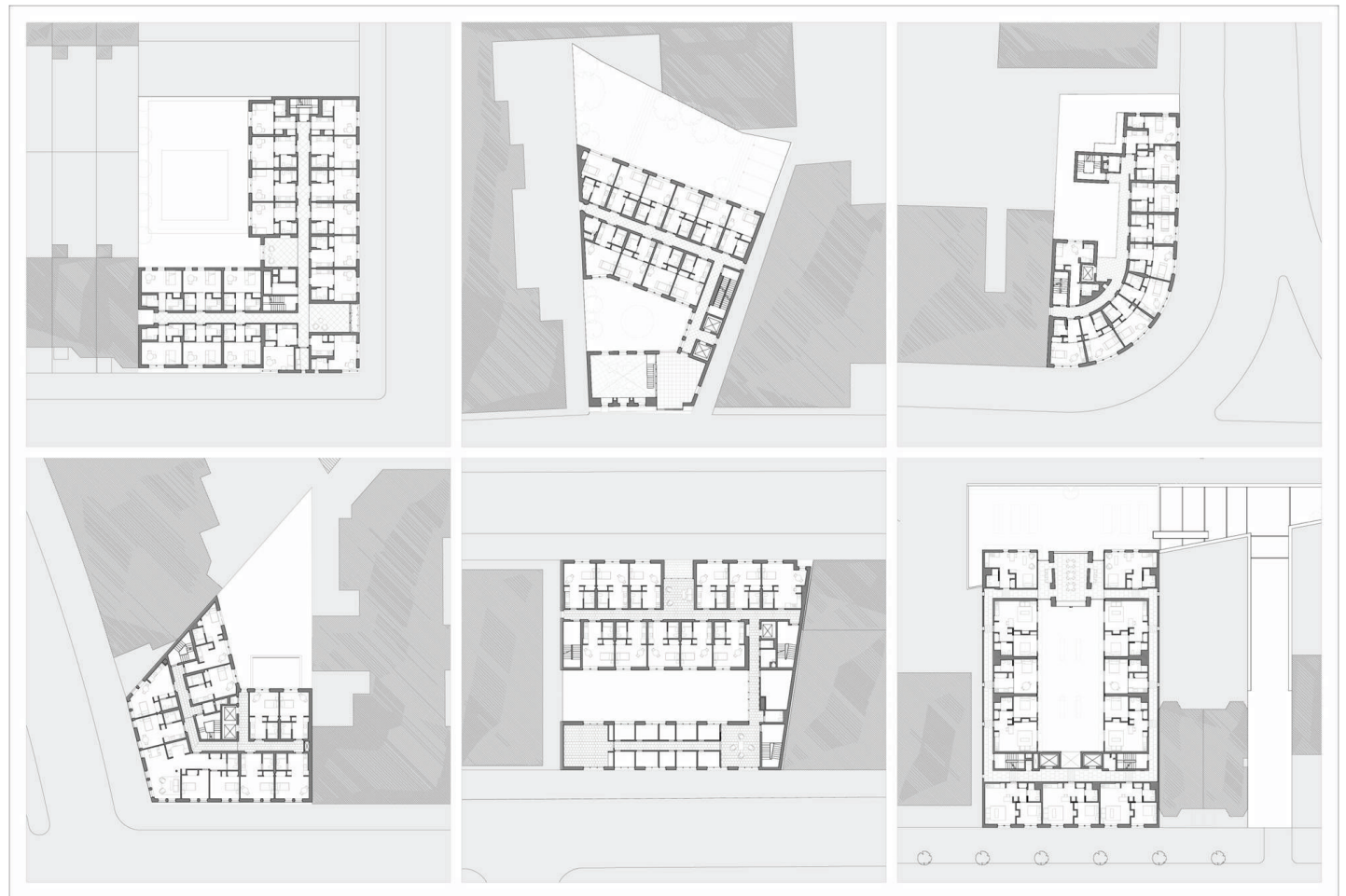
*One of the main challenges, and perhaps the greatest design opportunity, lies in the sites we now find. With the current scarcity of inexpensive lots having wide street frontage, the majority of building sites left to not-for-profit developers and their architects have been the irregular 'left-over' parcels: narrow on street*

Jonathan Kirschenfeld LA CITTÀ COME TEATRO

CITY AS THEATER



Sei edifici residenziali / *Six Housing Projects*:  
vista sulla strada / *street views*; modelli / *basewood models*; piante tipo / *typical floor plans*



no-profit sono costituiti da lotti di risulta: lotti stretti su strada e profondi, di forma curva, triangolare o trapezoidale, molte volte in pendenza o con rocce affioranti. L'alta densità del programma di *social housing* fa sì che questi edifici siano perfettamente aderenti alla forma del sito. Il risultato è una grande varietà di forme a dispetto di un programma simile. Consideriamo questo lavoro come caso studio nell'intervento in spazi urbani residuali.

Ogni luogo presenta un proprio grado di mistero e piacevolezza. In tutti e sei i casi piante e sezioni sono costantemente ottimizzate e affinate al fine di ottenere il massimo dell'efficienza e dell'effetto spaziale: la sequenza di ingresso presenta altezze

*frontage and deep in proportion, curved, triangular or trapezoidal in shape, sloping from grade or with rock outcroppings. The high density of the social housing program requires that these buildings be 'shoe-horned' into their sites, and the result is a great variation of building forms in spite of a similarity of program. We see it as a 'case study' in urban-remnant infill.*

*Each site condition presented its own puzzle and pleasures. In all six cases plans and sections were constantly tweaked and honed both for maximum efficiencies and spatial effect: ceiling heights compressed and then*

Jonathan Kirschenfeld LA CITTÀ COME TEATRO

CITY AS THEATER

differenti producendo effetti di compressione e dilatazione; configurazioni sfalsate garantiscono l'ingresso della luce naturale nei corridoi pubblici e nelle aree di attesa; tra i vuoti delle aperture regolari sono scavate delle figure "collettive" di maggiori dimensioni.

Dal punto di vista tecnico, malgrado il ridotto budget a disposizione, sono stati impiegati sistemi innovativi: involucri ad alte prestazioni con riscaldamento centralizzato e raffreddamento tramite fan coil, tetti verdi, ascensori silenziosi, illuminazione ed elettrodomestici ad alta efficienza energetica, materiali riciclati e riciclabili. La mutevolezza dei vincoli di bilancio, delle richieste dell'ente e dei tempi, sono stati a volte motivo di frustrazione ma anche liberatori. Le soluzioni progettuali devono essere semplici, chiare ed efficaci e ogni elemento deve assolvere a più funzioni.

*raised within the unit entry sequence, double-loaded configurations pierced at strategic moments to allow natural light into public corridors and waiting areas, larger scale 'collective' figures carved into punched fields of regular openings.*

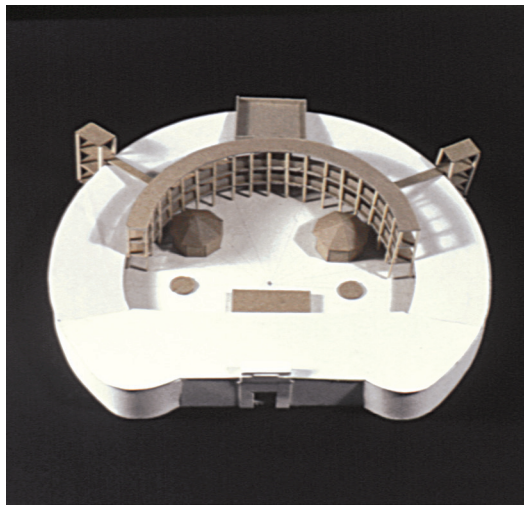
*On the technical end, environmentally progressive systems were employed in each building iteration despite their low budget: high performance exterior envelopes with central heating and cooling fan coils, green roofs, gearless elevators, energy efficient lighting and appliances, re-cycled and recyclable materials. The constraints of budget, agency requirements and time schedules, while sometimes challenging and frustrating, have also been liberating. Design solutions need to be simple, strong and clear, and each element must perform double duty and sometimes more.*



Vista dalla terrazza della piscina sul porto di New York / View from the pool deck to New York harbor

Jonathan Kirschenfeld LA CITTÀ COME TEATRO

CITY AS THEATER



### La piscina galleggiante

Dal punto di vista progettuale, abbiamo affrontato il tema della piscina galleggiante nello stesso modo in cui ci poniamo di fronte a qualsiasi progetto urbano: scegliamo una forma di organizzazione che sia in grado di esprimere l'essenza dell'azione di aggregazione e impegno sociali. In questo caso abbiamo definito una corte rivolta al sole, uno spazio pubblico di ampie dimensioni, chiuso su tre lati mentre il rimanente si apre sulla piscina e il panorama. Le prescrizioni normative riferite agli ingressi, agli spogliatoi e alle docce ci hanno indotto a costruire una sequenza tortuosa di spazi ognuno delimitato da cabine rivestite di legno con lucernari. La messa a punto del progetto e la formazione della squadra di tecnici – idraulici, meccanici e strutturisti, un consulente per la piscina, ingegneri dell'ormeggio e della profondità, consulenti per la normativa e direttori dei lavori – si è rivelato essere la parte più semplice.

Le sfide sono state molte nel corso dei sei anni di lavoro: l'individuazione di una chiatta dismessa delle giuste dimensioni e non arrugginita; far fronte all'aumento del costo dell'acciaio; la riprogettazione e le varianti di dettaglio specifiche delle costruzioni navali. Nel frattempo sono state necessarie le approvazioni da parte del Corpo degli Ingegneri dell'Esercito, della Guardia Costiera, del Building Department of Homeland Security. E infine si è aggiunto alle difficoltà di raccolta fondi nel periodo successivo alla crisi "dot-com", l'imprevisto uragano Katrina, che ha ritardato la costruzione di oltre un anno.

La nostra perseveranza è stata comunque ripagata. La piscina galleggiante è stata ormeggiata alla banchina "Pier 4" sul lungomare di Brooklyn all'inizio dell'estate del 2007. Dopo una nottata di lavoro (e dopo aver subito al mattino stesso dell'apertura il controllo finale del Dipartimento di Sanità), mi rivedo stanco ma felice a guardare da uno dei padiglioni come il

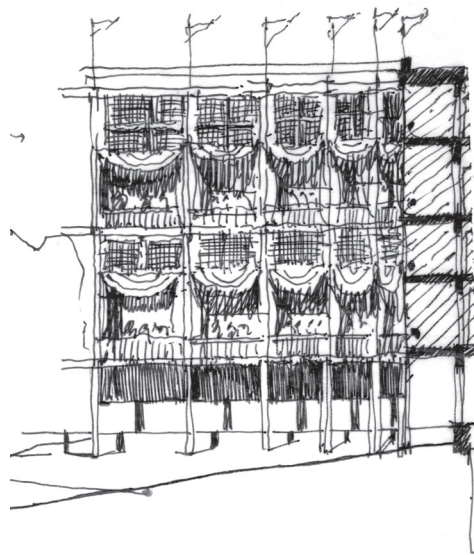
### The Floating Pool

*In terms of design, we approached the Floating Pool in the same way we approach any urban project: we chose an organizing form which expressed the essence of the social act of gathering and engagement. Here, we created a sun court, a generous public space enclosed on three sides and open to the pool and view on the fourth. Health Department requirements for entry, changing and showering acted to structure a meandering sequence through the variety of pool program pieces, each bounded by clapboard-skinned cabins with open-air skylights. Coming up with the design and assembling the engineering team -marine mechanical and structural engineers, a pool consultant, mooring and subsurface engineers, code consultants and construction managers- turned out to be the easy part.*

*The challenges were many over the next six years: locating a decommissioned river barge of the right dimensions with minimal rust, the rising cost of steel, re-designs and changes in detailing to match ship-building techniques. Meanwhile, regulatory approvals kept mounting, from the Army Corps of Engineers to the Coast Guard, from the Building Department to the Department of Homeland Security. And finally added to the fund-raising difficulties in the aftermath of the dot-com crisis was the unforeseen Hurricane Katrina, which set construction back by more than a year.*

*Our perseverance however paid off. The Floating Pool was tugged into place at Pier 4 along the Brooklyn waterfront in early summer of 2007. After an all-nighter (we had to pass the final Health Department inspection the same morning the Pool opened to the public) I remember wearily but happily watching from one of the shading pavilions as the first group of kids streamed across the 90' gangways into*

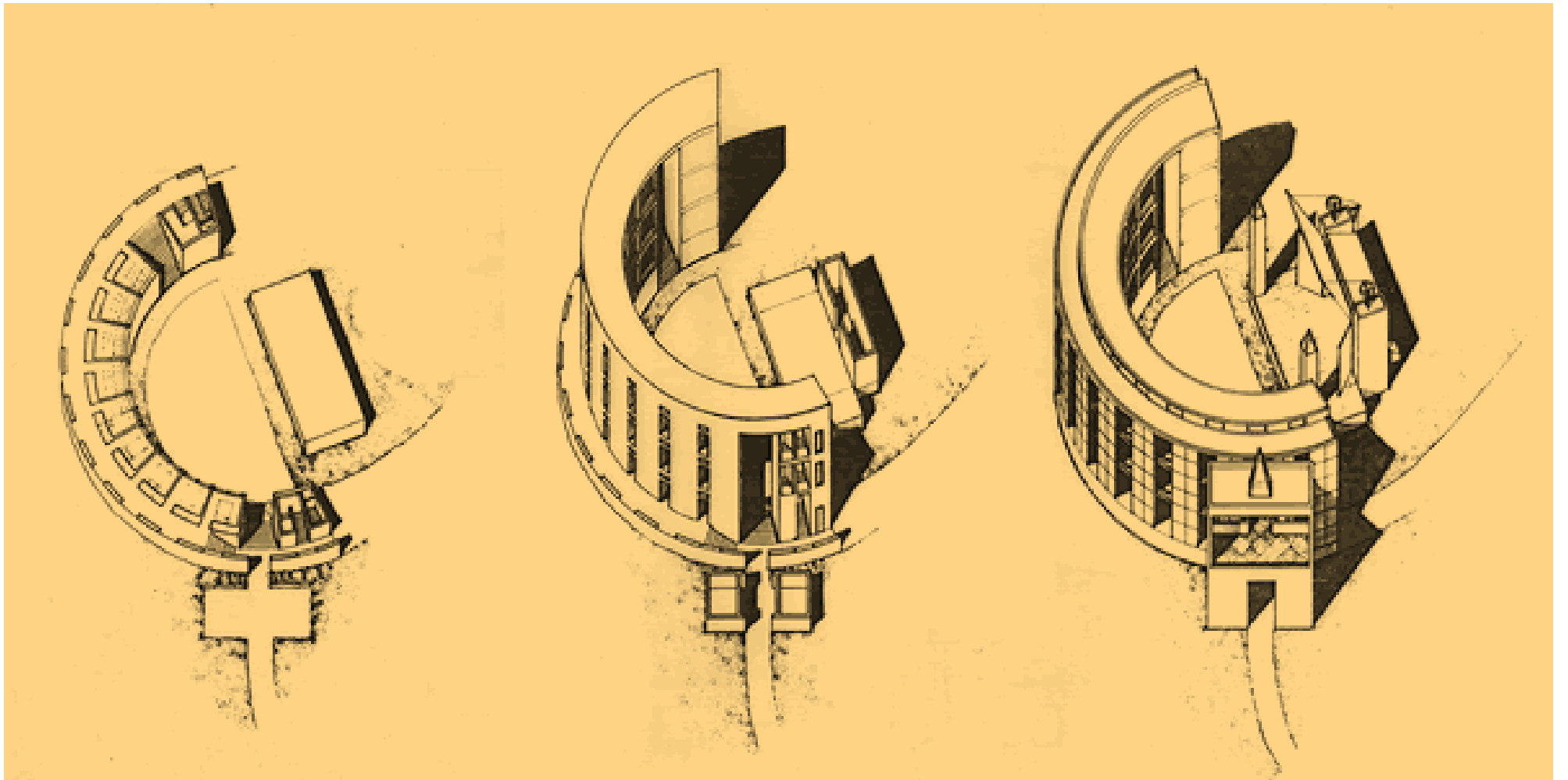
CITY AS THEATER



Modello del Castle Clinton con il teatro / *Model of Castle Clinton with theater.*

Schizzo della sezione del Castle Clinton / *Sketch section through Castle Clinton seating structure*

Jonathan Kirschenfeld LA CITTÀ COME TEATRO

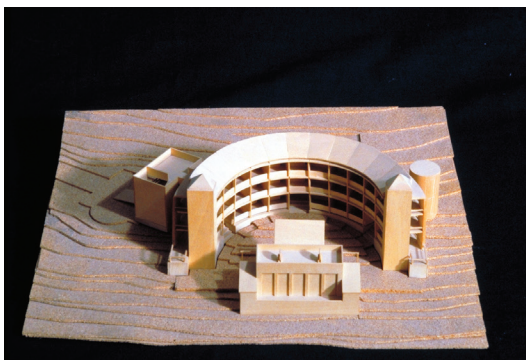
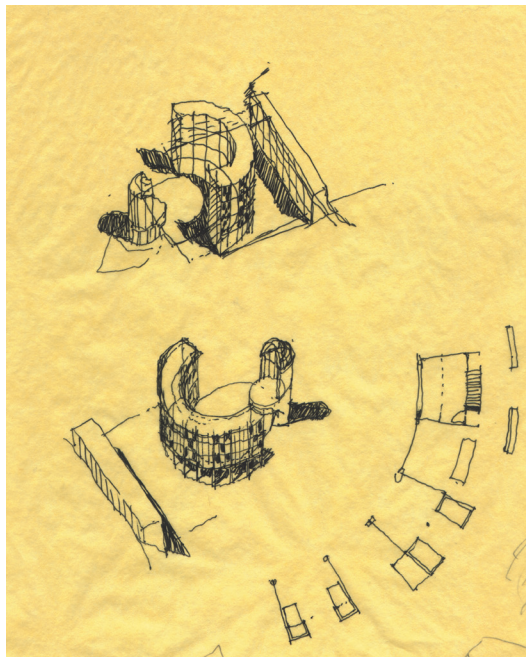


Sequenza assonometria della costruzione del  
Music Mountain / *Axonometric sequence of Music  
Mountain construction*

Jonathan Kirschenfeld LA CITTÀ COME TEATRO

CITY AS THEATER

47



Schizzi del Music Mountain / *Music Mountain sketches*

Modello ligneo del Music Mountain theater / *Basewood model of Music Mountain theater*

primo gruppo di ragazzi si riversava attraverso le passerelle e gli spogliatoi sulle lunghe rampe che conducono al ponte-piscina. Abbiamo svolto un importante ruolo nel realizzare un nuovo spazio sociale per i bambini di New York: questo ci ha ricompensati di sette anni di duro lavoro.

Oggi, con la piscina galleggiante utilizzata da mille bambini al giorno durante i mesi estivi a Hunts Point, nel Bronx, ce ne hanno commissionata una seconda per Brooklyn Bridge Park la cui apertura è prevista per l'estate 2016.

### Tre progetti di Teatro

I tre progetti di teatro qui descritti sono variazioni sullo stesso tema realizzate in diversi luoghi e con diversi committenti. Il tema progettuale è basato sulla ripetizione di palchi cellulari che definiscono lo spazio collettivo del teatro-casa attraverso l'utilizzo di spazi discreti lungo i loro bordi. Lo sviluppo dello schema lineare o curvilineo ha costituito un'indagine sul doppio ruolo della struttura intesa ora come scena e ora come spalto, mettendo in discussione le nozioni tradizionali di spazio per lo spettatore e spazio per l'attore.

Il progetto del Music Mountain Performance Center, sede del più antico festival di musica da camera degli Stati Uniti, è consistito nell'ampliamento dei servizi per gli studenti. Il sito per il nuovo centro si trova a Falls Village nel Connecticut su una collina boscosa che sorge dietro il campus esistente risalente agli anni '30 e composto da edifici realizzati con la tecnologia Sears Kit buildings. Il nuovo edificio multifunzionale ospita alloggi temporanei, aule prova e uditori per gli studenti di musica che frequentano le sessioni estive della durata di due settimane. Ogni unità abitativa (di m 2.75 x 3.00) contiene un letto a scomparsa, un armadio e una grande finestra affacciata sul palco e funziona come sala prove durante il giorno, camera da letto durante la notte e palco durante le *performances*.

*the court, through the changing rooms and down the long ramps to the pool deck. We had a part in making a new social space for NYC children and this made the seven-year struggle worthwhile.*

*Now, seven years later, with the Floating Pool serving 1000 children per day during the summer months in Hunts Point, Bronx, we have been commissioned to design a second floating pool for Brooklyn Bridge Park, scheduled to open for summer 2016.*

### Three Theater Projects

*The three theater projects describes here are variations on a theme, each with different clients and sites. The design theme centers on the repetition of cellular viewing boxes, defining the collective space of the theater-house through the use of discreet spaces along its edges. The development of the linear or curvilinear 'bar' scheme was an investigation into the dual role of the structure as skene (scene) building and as seating structure, challenging the traditional notions of the space of viewer and performer.*

*The design of the Music Mountain performance center was to expand the student facilities of the oldest chamber music festival in the US. The site for the new center is along a heavily wooded hill which rises behind the existing campus of loosely organized 1930's Sears Kit buildings in Falls Village, Connecticut. The new multi-functioning building serves as temporary living quarters, practice studios, and box seating for the music students attending a series of two-week summer sessions. Each 9' x 10' living unit in the arc contains a pull-down bed, closet and large casement window opening to an unobstructed view of the stage, and functions as practice room during the day, bedroom at night, and viewing box during performances. Bathrooms and showers are*

Jonathan Kirschenfeld LA CITTÀ COME TEATRO

CITY AS THEATER

I bagni e le docce sono situati alle estremità della platea come anche le torri delle scale circolari. La struttura del palcoscenico ospita vari dispositivi per le rappresentazioni: i piani sono incernierati all'esterno per poter essere utilizzati come copertura dell'orchestra, oppure possono scorrere sul retro per creare uno spazio profondo utile alle rappresentazioni teatrali e agli spettacoli di danza. Quando non utilizzata per le rappresentazioni, l'area del backstage serve come sala da pranzo collegata alla dispensa. La costruzione modulare è composta da legno lamellare, da un rivestimento in doghe e da un pavimento in assi di legno.

Il progetto della struttura smontabile delle sedute per Castle Clinton a Battery Park, NYC, è stato commissionato dalla Conservancy for Battery Park and the National Park Service.

La fortificazione originale in pietra, eretta nel 1808, venne usata come sala da concerti pubblica grazie alla copertura realizzata nel 1824. Attualmente il Forte, senza copertura, viene utilizzato come centro informazioni e come luogo per eventi informali. Il nuovo teatro all'aperto comprende un'impalcatura di tre piani di palchi disposti ad arco inserita nelle mura del castello 6 metri sopra di esso. Lo scheletro arcuato delle sedute posto di fronte ad un piccolo palcoscenico, da origine a uno spazio teatrale più formale, ampliando la capacità del teatro a 400 posti. Una piattaforma-belvedere orientata verso il porto di New York è sospesa sulle mura del Castello; sono inoltre presenti due torri-scala che garantiscono accessi addizionali ai palchi.

Il Teatro galleggiante, precursore della Piscina galleggiante, e costruito sul ponte di una chiatta è pensato quale edificio destinato ad ospitare rassegne cinematografiche o spettacoli all'aperto. Il Teatro potrà essere ormeggiato in differenti luoghi intorno a Manhattan nel corso delle rassegne estive. Il punto centrale di questo luogo di incontro da 600 posti è una struttura di 4 piani di sedute

*located at the arc extremities, as are the round stair towers. The stage building accommodates a variety of performance requirements: flaps are hinged out for 'band-shell' use, or are slid back to create a deep space for dance and theater. When not used for performances, the backstage area functions as dining room with adjacent warming pantry. Modular construction would comprise a glue-lam system, tongue-and-groove wood siding and plank floors.*

*The demountable theater seating structure for Castle Clinton in Battery Park, NYC was commissioned by the Conservancy for Battery Park and the National Park Service. The original stone fortification, erected in 1808, was roofed over in 1824 and used as a public concert hall; the unroofed fort now serves as an information center and site for informal outdoor events. The new open-air theater is comprised of a three-story arc of steel scaffold theater boxes inserted within the castle walls and rising 20 feet above. The skeletal seating arc set opposite a small stage creates a more formal theatrical space while increasing capacity by 400. A viewing platform oriented towards New York Harbor is suspended over the Castle walls, as are the two stair towers which provide additional access to the boxes.*

*The Floating Theater, the precursor to the Floating Pool, is conceived as a temporary outdoor film and performance venue built on a floating deck barge. The barge would be moored at different locations around Manhattan over the course of several summers. The focus of this 600-seat venue is a four-story seating structure comprised of open-air 'theater boxes' which face the stage and projection screen. This seating structure is made from a steel scaffolding system, plank decking, and fabric curtains. The balance of viewer seating is on folding chairs set on the barge deck itself,*



comprensiva di palchi all'aperto rivolti verso il palcoscenico e lo schermo di proiezione. La struttura delle sedute è realizzata in acciaio, con un pavimento in assi di legno, e tende di tessuto. Il resto dei posti a sedere degli spettatori consiste in un set di sedie pieghevoli collocate sul ponte della chiatta, così da permettere a questo spazio di essere liberato in qualsiasi momento per eventi, danze e mostre.

In ognuno dei casi, sia che si tratti di una piscina, di un teatro o di abitazioni, mobili o adattabili ai diversi luoghi, nel progetto vengono privilegiati gli spazi di aggregazione. Ognuno di questi progetti, intesi come "stanze urbane", tende, secondo le parole di Aldo Rossi, ad "apparecchiare la tavola" per il teatro della vita di ogni giorno.



Jonathan Kirschenfeld Architect PC è riconosciuto a livello internazionale per l'eccellenza di una vasta gamma di progetti rispettosi dell'ambiente e socialmente sostenibili, con eccezionali credenziali in materia di edilizia sociale, centri per l'infanzia, attività ricreative e strutture di servizio.

Lo Studio Kirschenfeld è meglio conosciuto per la sua riconversione di una nave da carico in una Piscina Galleggiante. Il complesso ha ospitato oltre 50.000 visitatori durante la sua prima stagione di otto settimane a Brooklyn e ora serve fino a 1.200 bagnanti ogni giorno al Hunt's Point, Bronx.

Kirschenfeld ha recentemente fondato l'Institute for Public Architecture (IPA), un'organizzazione senza scopo di lucro per promuovere l'architettura socialmente impegnata attraverso progetti di ricerca urbana e un programma di residenze per designers.

Jonathan Kirschenfeld LA CITTÀ COME TEATRO

*allowing this area to be cleared at other times for events, dances, and exhibitions.*

*In each case, whether pool, theater or housing, physically mobile or adaptable to a variety of sites, the spaces of social engagement are privileged throughout these projects. These urban living rooms act to set the table, in Aldo Rossi's words, for the theater of everyday life.*

*Jonathan Kirschenfeld Architect PC is internationally recognized for design excellence over a wide range of environmentally- and socially-sustainable projects, with exceptionally strong credentials in the areas of supportive housing, childcare centers, recreation and performance facilities.*

*Mr. Kirschenfeld's firm is best known for its large-scale conversion and re-purposing of a cargo vessel into the Floating Pool. The complex hosted over 50,000 visitors during its first eight week season in Brooklyn and now serves up to 1,200 swimmers daily at its Hunt's Point, Bronx location.*

*Kirschenfeld recently founded the Institute for Public Architecture (IPA), a not-for-profit organization promoting socially engaged architecture through urban research projects and a residency program for design practitioners.*

CITY AS THEATER